

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, concernente il regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota PEC pervenuta in data 15/06/2026 prot. n. 83528 da parte dell'Organismo di Verifica V.I.S. S.r.l. (Notifica CE n° 2181), con la quale è stato trasmesso il verbale di verifica periodica recante **ESITO NEGATIVO** per l'impianto di seguito specificato;

VISTA E CONSIDERATA l'istruttoria avviata e condotta dal Funzionario E.Q., Responsabile del Procedimento, Arch. Michele Saggese, che qui si intende integralmente riportata, il quale ha accertato la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente provvedimento a tutela della pubblica e privata incolumità;

RILEVATE le gravi non conformità riscontrate dall'ispettore incaricato Ing. Raffaele Corò in data 19/03/2026 e dettagliate nel verbale n. LP 2252/26 (CHE SI ALLEGA) relativo all'impianto **Ascensore Matricola n. 158/02**, ubicato in Giugliano alla **Via Marchesella n. 188 presso il Liceo Scientifico Statale "A. M. De Carlo"**, di proprietà della Città Metropolitana di Napoli, quali:

- Sistemi di sicurezza guasti: Allarme generale e allarme tetto/fossa non funzionanti. Apparecchiatura telefonica bidirezionale guasta e bottoniera di manutenzione fuori uso.
- Rischio elettrico: Il tasto TEST del differenziale 380V non funziona. Significa che il "salvavita" principale potrebbe non scattare in caso di folgorazione o cortocircuito.

CONSIDERATO che le sopra descritte anomalie compromettono in modo radicale i requisiti minimi di sicurezza e salute previsti dalla normativa vigente, costituendo un potenziale e grave pericolo per la pubblica e privata incolumità dei lavoratori, del personale amministrativo, dei docenti e degli studenti che frequentano il plesso scolastico, in particolare durante lo svolgimento delle imminenti sessioni degli Esami di Stato.

RITENUTO pertanto necessario e urgente provvedere all'adozione del provvedimento di sospensione immediata dell'esercizio del menzionato impianto, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.P.R. 162/99.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) in materia di competenze dei dirigenti .

ORDINA

Al **Dirigente Scolastico** del Liceo Scientifico Statale "A. M. De Carlo", ***** , in qualità di custode della struttura, di:

- **Sospendere con effetto immediato** l'esercizio dell'impianto elevatore contrassegnato dalla matricola comunale **158/02**.
- Disporre, d'intesa con la ditta manutentrice, l'interruzione dell'alimentazione elettrica dell'apparecchio.
- Apporre su ogni porta di accesso ai piani idonea cartellonistica ben visibile recante la dicitura: **"IMPIANTO FUORI SERVIZIO - FERMO PER ORDINANZA COMUNALE"**.

DIFFIDA

La **Città Metropolitana di Napoli**, in qualità di Ente proprietario dell'impianto elevatore, a:

- **Provvedere**, a propria cura e spese ed a mezzo di ditta abilitata, all'esecuzione di tutti i lavori necessari alla totale rimozione delle non conformità contestate nel verbale VIS n. **LP 2252/26**.
- **Vietare il riavvio o la rimessa in servizio dell'impianto** fino a quando non sarà esibita a questo Ufficio Comunale formale attestazione di esito **FAVOREVOLE** rilasciata a seguito di visita di verifica straordinaria da parte dell'Organismo di Vigilanza incaricato.

DISPONE

La notifica della presente ordinanza tramite pec :

- *al Dirigente scolastico – pec: naps15000c@pec.istruzione.it*
- *alla città Metropolitana di Napoli – pec: cittametropolitana.na@pec.it*
- *alla ditta manutentrica Di Madero & Figlie srl. - pec: dimaderoascensori@pec.it*
- *la pubblicazione all'albo Pretorio per 15 giorni dalla data del protocollo.*

L'invio, inoltre, di copia della presente ordinanza per le relative competenze, a:

- *al Comando di Polizia Locale per l'attività di vigilanza, controllo e corretta esecuzione del presente provvedimento;*
- *all'Organismo Notificato V.I.S. S.r.l. - pec: viscertificazioni@pec.it*

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Giugliano in Campania, data del protocollo generale

*Il Dirigente
ing. Giuseppe Sabini*